

Sono voci che non costituiscono letteralmente attività e passività ma derivano da fatti gestionali che, non hanno un immediato riflesso nello stato patrimoniale potrebbero produrre per il futuro i loro effetti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI E SVALUTAZIONE CREDITI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie:

- gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione;
- le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;
- la somma corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, relativo alla cessione di quote della società Gaspaservice Spa, ancora da corrispondere al sig. Roberto Barrasso con le modalità ed alle condizioni previste dalla scrittura privata di cessione di quote.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2009.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

In particolare, i debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali trasferiti dal Fondo per la Previdenza all'atto del pensionamento.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, come disposto dall'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per capitalizzazione da accreditare, relativi all'ammontare della capitalizzazione inerente le posizioni non in regola con i versamenti contributivi.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art.7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

La rivalutazione dei montanti relativi alle somme non versate, che verrà accreditata soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione, è, di contro, iscritta tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

I debiti verso iscritti includono altresì:

- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni da erogare.
- Debiti per domande di ricongiunzioni passive ricevute.
- Contributi da destinare.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme

necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente, per le altre prestazioni e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.

- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n.151, al netto delle erogazioni.
- Fondo di riserva: sono imputate le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione di cui all'art. 15, comma 4, accreditata sui conti individuali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagati nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali", quanto di seguito evidenziato:

- l'importo delle pensioni erogate nell'esercizio;
- la restituzione dei montanti contributivi effettuata nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'esercizio;
- le altre prestazioni di competenza dell'esercizio;
- le ricongiunzioni passive erogate nell'esercizio.

Tale impostazione si rende necessaria, al fine di evidenziare con chiarezza nel Conto Economico (art. 2423 Codice Civile) le erogazioni avvenute nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché, in base alle richiamate linee guida per la predisposizione del bilancio, l'Ente accantona, ogni anno, nei rispettivi fondi del passivo, la contribuzione dovuta dagli iscritti, anche

se non incassata, nonché la rivalutazione maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta, necessariamente, l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del Conto Economico.

IMPOSTE E TASSE

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

I proventi di natura immobiliare sono assoggettati ad IRES.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad IRES quando non rientrano nel calcolo della base imponibile dell'”imposta sostitutiva 461/97” sul risultato di gestione e non subiscono ritenuta alla fonte a titolo definitivo.

ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2009	2008	variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Costi d'impianto ed ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	8.192	13.478	5.286
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	43.824	62.812	18.988
Totale immobilizzazioni immateriali	52.016	76.290	24.274

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

Si riferisce in particolare a:

- Acquisto di licenze software
- Realizzazione del sito Web e del logo istituzionale;
- Ristrutturazione dei locali che accolgono gli uffici dell'Ente;

In allegato si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione avvenuta nell'esercizio:

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2008	Acquisti 2009	Dismissioni 2009	Progressivo al 31/12/09	Ammortament o 2009	Saldo al 31/12/2009
LICENZE	8.520	3.455	-	11.975	7.251	4.724
RISTRUTTURAZIONI BENI DI TERZI	62.812	-	-	62.812	18.988	43.824
SITO WEB	4.958	-	-	4.958	1.490	3.468
	76.290	3.455	-	79.745	27.729	52.016

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2009	2008	variazioni
Immobilizzazioni materiali			
Terreni	-	-	-
Fabbricati	26.365.965	818.387	25.547.578
Impianti e macchinari	996	996	-
Attrezzatura Varia e minuta	2.099	2.099	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	104.874	-	104.874
Altri beni	389.661	378.763	10.898
Totale immobilizzazioni materiali	26.863.595	1.200.245	25.663.350

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio si riferisce prevalentemente a:

- Acquisto di arredi destinati all'adeguamento degli uffici dell'Ente,
- Investimenti in apparecchiature elettroniche, per l'adeguamento della dotazione hardware e delle macchine per ufficio.

- Costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via dei Gracchi, 287 in Roma che sarà destinato ad accogliere la sede dell'Ente nel corso del 2010 al termine dei lavori di ristrutturazione. Il valore, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e dal principio contabile n.16 è comprensivo del costo di acquisto del fabbricato per € 24.000.000, nonché dei costi accessori e di ristrutturazione direttamente imputabili.

In allegato si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenuta nell'esercizio:

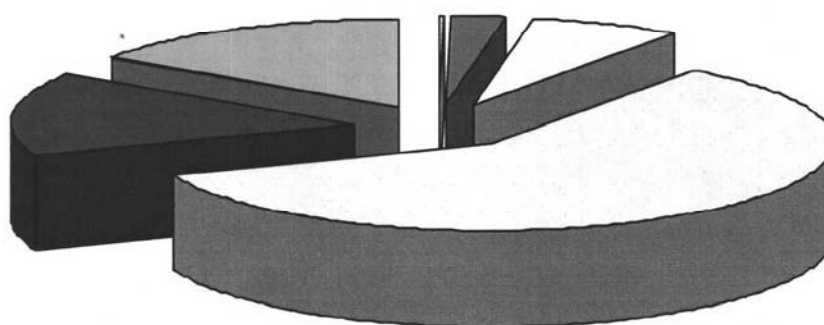
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo al 31/12/08	Acquisti 2009	Dismissioni 2009	Saldo al 31/12/09
IMPIANTO D'ALLARME	996	-	-	996
ATTREZZATURA VARIA	2.099	-	-	2.099
APPARECCHIATURE HARDWARE	169.319	3.546	-	172.865
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	33.296	2.837	-	36.133
ARREDAMENTI	119.759	2.681	-	122.440
CENTRALINO TELEFONICO	16.312	338	-	16.650
TELEFONI CELLULARI	9.064	1.497	-	10.561
IMPIANTO AUDIO VIDEO	27.276	-	-	27.276
APPARECCHIATURE DIGITALI	928	-	-	928
ACCESSORI TELEFONIA	2.808	-	-	2.808
FABBRICATO TRIESTE	313.377	-	-	313.377
FABBRICATO PESCARA	505.010	-	-	505.010
FABBRICATO VIA DEI GRACCHI	-	25.547.578	-	25.547.578
IMMOB.IN CORSO E ACCONTI (TA)	-	104.874	-	104.874
	1.200.244	25.663.351	-	26.863.595

Il patrimonio complessivo dell'Ente, è il seguente:

strumento	valore bilancio	valore comparto	% strumento	% comparto
IMMOBILI	818.387		0,42%	
totale immobili		818.387		0,42%
CLEAN ENERGY ONE SPA	4.888.429		2,49%	
totale partecipazioni		4.888.429		2,49%
LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIARIA	6.187.314		3,15%	
CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	7.969.843		4,05%	
totale liquidità		14.157.157		7,20%
ENI 30APR13 4,625%	1.500.619		0,76%	
BTP AGO2013 4,25%	549.992		0,28%	
BEAR STEARNS FLOAT 16AG2018	2.500.000		1,27%	
CS NOTE LINKED HS MARKET - HOLT	19.965.838		10,16%	
MEDIOBANCA 30DC18 INFLATION LINKED	20.000.000		10,17%	
SG FIP CERTIFICATE	4.999.325		2,54%	
4YR SEC REPAC NOTES DUE	10.000.000		5,09%	
RBS CERT ON OPTIMUM EVOLUTION RE FUND - I	2.702.500		1,37%	
CREDIT LINKED AND EMATS DYNAMIC INDEZ NOTE	20.000.000		10,17%	
5-YEARS CREDIT LINKED CERTIFICATE	5.000.000		2,54%	
ABN AMRO TWISTED DIVERSIFIED	5.000.000		2,54%	
8YR LINKED NOTE	19.962.370		10,15%	
RBS CERT ON OPTIMUM EVOLUTION RE FUND - II	3.243.000		1,65%	
totale obbligazionario		115.423.644		58,71%
FORTIS CONVERTIBLE				
F2I - FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE	15.222.245		7,74%	
FONDO IMMOBILIARE TORRE RE	2.297.500		1,17%	
FONDO ERACLE	5.000.000		2,54%	
FONDO AMBIENTA I	204.979		0,10%	
GENERALI INV-EUR CP BDS-BX	5.009.878		2,55%	
FONDO FIP	696.605		0,35%	
totale fondi		30.432.953		15,48%
POLIZZA POSTE ITALIANE	1.469.528		0,75%	
POLIZZA CAPITALIZZAZIONE RAS I	2.203.784		1,12%	
POLIZZA FATA	20.000.000		10,17%	
POLIZZA BERNESE	3.107.760		1,58%	
POLIZZA CATTOLICA	2.011.409		1,02%	
POLIZZA CAPITALIZZAZIONE RAS II	2.090.138		1,06%	
totale polizze		30.882.619		15,71%
TOTALE PATRIMONIO	196.603.189	196.603.189	100,00%	100,00%

Esso, dal punto di vista della composizione, è articolato come segue:

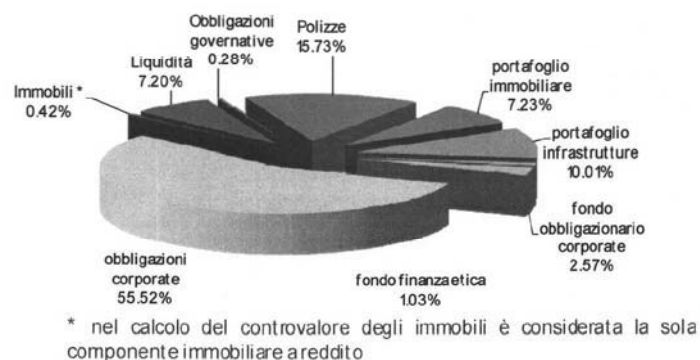
COMPOSIZIONE PATRIMONIO ENPAI AL 31 DICEMBRE 2009



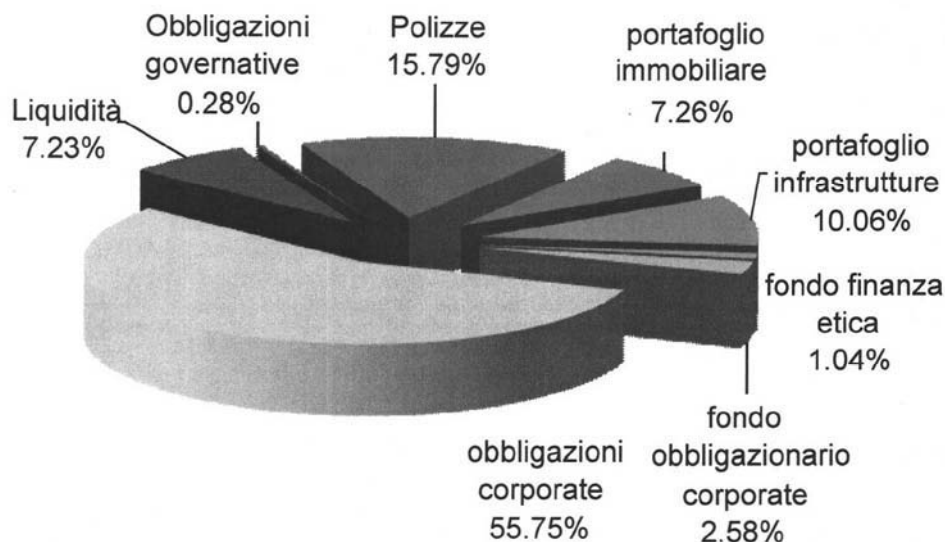
■ immobili ■ partecipazioni □ liquidità □ obbligazionario ■ fondi ■ polizze

Esso, dal punto di vista delle classi di attività, è articolato come segue:

Scomposizione per asset class del patrimonio



Il patrimonio mobiliare, che rappresenta la quasi totalità del portafoglio complessivo (e più precisamente il 99,58% dell'intero portafoglio investito), è suddiviso come segue:



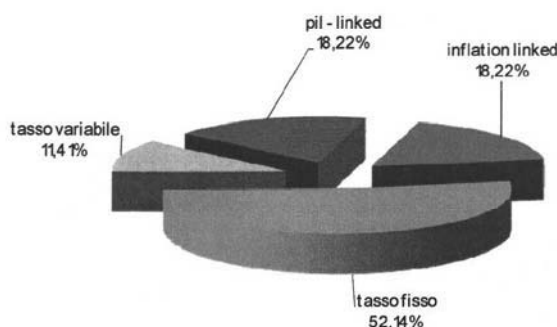
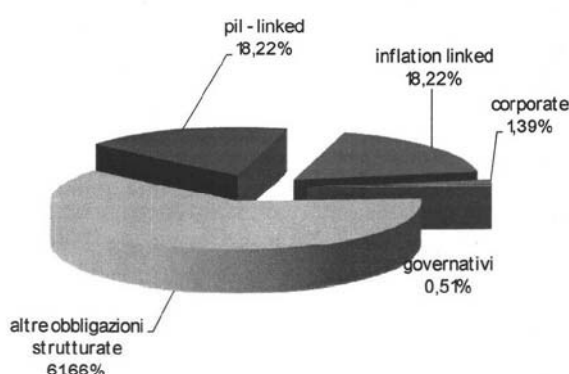
Il 56,04% del patrimonio è investito in emissioni obbligazionarie. Le polizze ammontano al 15,79% del portafoglio, il portafoglio fondi al 3,62%, il portafoglio immobiliare e infrastrutture rappresenta il 17,32% del patrimonio finanziario. Le attività a breve termine (liquidità) si portano al 7,23% del

portafoglio finanziario. La componente obbligazionaria è investita quasi interamente in emissioni societarie.

Come evidenziato nella suddivisione per *asset class*, si è incrementata nell'anno l'esposizione ai fondi chiusi immobiliari ed infrastrutture, sia in seguito ai richiami delle singoli fondi sottoscritti, sia in virtù della partecipazione a nuove iniziative nel corso del 2009.

La componente obbligazionaria, che si conferma anche nel 2009 la classe di attività prevalente in portafoglio, è così suddivisa:

portafoglio emissioni obbligazionarie



Il 36,44% delle obbligazioni è legato direttamente (emissione legata al PIL) o indirettamente (emissioni *inflation linked*) alla media mobile quinquennale del PIL nominale italiano.

Si mantiene prevalente la componente obbligazionaria esposta al settore finanziario, che peraltro ha beneficiato di un ritorno di interesse da parte degli operatori finanziari a seguito dell'allentamento dei timori sul settore bancario nonché del superamento delle tensioni sul mercato monetario ed interbancario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		2009	2008	variazioni
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in		-	-	-
	imprese controllate	6.248.302	-	6.248.302
	imprese collegate	-	410.866	410.866
	altre imprese	-	-	-
Crediti		-	-	-
	verso imprese controllate	-	-	-
	verso imprese collegate	-	-	-
	verso personale dipendente	-	-	-
	verso iscritti	-	-	-
	verso altri	-	-	-
Altri Titoli		156.794.362	126.652.568	30.141.794
Totale immobilizzazioni finanziarie		163.042.664	127.063.434	35.979.230

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo rappresenta il valore delle seguenti partecipazioni di controllo:

- quanto ad € 1.359.872 la partecipazione, pari al 70% della quota azionaria di Gaspaservice Spa, società di servizi informatici partecipata, oltre che da ENPAPI, dall'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale - EPAP.

Con l'acquisizione, da parte di ENPAPI, della quota di partecipazione societaria dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, unitamente alla quota di partecipazione societaria del socio Roberto Barrasso, avvenute in data 17 giugno 2009 la partecipazione di ENPAPI al capitale di Sipre 103 Spa (ora Gaspaservice Spa) al 31 dicembre 2009 è pari al 70%, percentuale che permette di avere la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria e pertanto di iscrivere il relativo valore tra le partecipazioni in società controllate.

Il valore della partecipazione trasferita dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è stata determinata, in conformità a quanto previsto dalla scrittura privata di preaccordo sottoscritta in data 26 febbraio 2009 da tutti i soci (ENPAPI, EPAP, EPPI, Roberto Barrasso) e la Sipre 103 S.p.A. (ora Gaspaservice Spa), sulla base del importo iscritto nell'ultimo bilancio EPPI regolarmente approvato e cioè € 410.274.

Il valore della partecipazione trasferita dal socio Roberto Barrasso è stata determinata in € 532.281, in conformità a quanto previsto dalla suddetta scrittura privata di preaccordo, considerando:

- il valore iniziale della partecipazione pari ad € 200.000;
- la quota parte dell'aumento del capitale sociale sottoscritto in data 8 febbraio 2006 pari ad € 60.000;
- quota variabile dell'"opzione put" concessa dai soci a Barrasso al punto 4.5 della scrittura privata di cessione delle quote della società Ecosistemi Srl (ora Gaspaservice Spa) valorizzata in € 192.281;
- una maggiore valorizzazione della partecipazione del socio Barrasso di € 80.000.

Pertanto, considerando anche il valore della partecipazione già detenuta da ENPAPI pari ad € 410.866, e gli oneri accessori legati alla compravendita di quote azionarie pari ad € 6.451, il valore della partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio 2009 è pari ad € 1.359.872.

Si precisa che la frazione del patrimonio netto della partecipata, così come indicato nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009, che si allega integralmente a questo bilancio, corrispondente alla quota del 70%, è pari ad € 319.082.

La differenza tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio e la relativa frazione del patrimonio netto della partecipata è da attribuire alla mancata iscrizione, nel bilancio della partecipata, della procedura informatica SIPA, la cui valutazione, unitamente a quella aziendale nel suo complesso, è stata oggetto di apposita perizia di stima svolta dall'associazione professionale Nunnari D'Angelo Chiò e dalla Furman, Gregori & Seltz Executive Search.

- quanto ad € 4.888.429 la partecipazione, pari al 55,1% del capitale sociale della società Clean Energy One Spa, costituita in data 25/09/2009 e partecipata, oltre che da ENPAPI, dall'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro con una quota azionaria pari al 44,1% e da Garnell Advisory Srl proprietaria di una quota azionaria dello 0,8%.

La società rappresenta un temporaneo veicolo di investimento interinale (SPV) costituita nelle more dell'approvazione, da parte di Banca d'Italia, alla costituzione di un Fondo Immobiliare promosso da Julius Baer, in *partnership* con Garnell, con la finalità di acquisire la disponibilità di aree sulle quali potranno essere realizzati impianti fotovoltaici che abbiano lo scopo di produrre e vendere energia elettrica.

Si precisa che la frazione del patrimonio netto della società controllata Clean Energy One Spa, così come indicato nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009, che si allega integralmente a questo bilancio, corrispondente alla quota del 55,1%, è pari ad € 5.030.797.

Altri titoli

In base alla previsione del Codice Civile art. 2424-bis si considerano immobilizzazioni finanziarie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

La funzione dell'Ente è tale da dover considerare l'attività di gestione del proprio patrimonio ed in generale di investimento, come effettuata intrinsecamente in un'ottica di medio/lungo termine poiché il processo di equilibrio tra "fonti" (patrimonio) ed "impieghi" (prestazioni) deve essere programmato tenendo conto di un ampio orizzonte temporale.

Pertanto si ritiene che tutte le attività finanziarie poste in essere, con esclusione di quelle che prevedono un'immediata negoziazione od un presunto realizzo a breve termine, debbano essere collocate nel comparto delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Sotto questa ottica si è proceduto a riclassificare, all'interno dello schema di bilancio, tutti gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti, nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

Permangono nel comparto "Attività finanziarie" esclusivamente investimenti di liquidità (PCT, saldi dei conti bancari destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli, titoli del debito pubblico ed indirettamente tramite SGR).

Per una completa comparabilità tra i valori del bilancio di esercizio 2009 e quelli del precedente esercizio, si è proceduto a riclassificare, con gli stessi criteri adottati nel presente bilancio, anche i valori di bilancio 2008.

Nello schema che segue è riportata tale logica espositiva:

	31/12/2009	31/12/2008 riclassificato	31/12/2008 originario
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in			
imprese controllate	6.248.302		
imprese collegate		410.866	410.866
altre imprese			
Altri Titoli	156.794.362	126.652.568	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	163.042.664	127.063.434	410.866
Attività finanziarie			
Investimenti in liquidità	26.132.168	24.161.935	
Altri Titoli			150.814.503
Totale attività finanziarie	26.132.168	24.161.935	150.814.503
Totale	189.174.832	151.225.369	151.225.369

CREDITI

	2009	2008	variazioni
Crediti			
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso personale dipendente	-	-	-
Verso iscritti	69.171.419	60.276.369	8.895.050
Verso inquilinato	-	-	-
Verso Stato	365.736	254.981	110.755
Verso INPS G.S.	-	6.922.246	6.922.246
Verso altri	39.357	8.741.574	8.702.217
Totale crediti	69.576.512	76.195.170	6.618.658

CREDITI VERSO ISCRITTI

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

CREDITI V/ISCRITTI

	Crediti v/iscritti al 01/01/09	60.276.369
Accertamento contribuzione 2009	35.836.775	
Sanzioni	429.425	
Interessi dilazione sanatorie	120	
Interessi ritardato pagamento	1.610.032	
Accertamento contribuzione anni precedenti	4.415.184	
Riscatti	- 3.123	
Versamenti 2009	- 33.393.552	
Altri crediti	188	
Arrotondamenti	1	
	Totale	8.895.050
	Crediti v/iscritti al 31/12/09	69.171.419

L'importo dei crediti è rettificato, indirettamente, dai seguenti fondi iscritti nel passivo:

- fondo di svalutazione dei crediti contributivi per € 1.038.214, che tiene conto anche della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 3.956.051.

Nell'esercizio 2009 è proseguita l'attività, posta in essere con il supporto dell'Agenzia delle Entrate, diretta all'assestamento della platea degli Assicurati attivi.

Essa si sviluppa per mezzo della ricerca e del perseguimento, ove necessario, dei soggetti che non si sono iscritti, pur obbligati dalla legge, dei soggetti iscritti che non hanno versato i contributi obbligatori, dei soggetti che si sono iscritti, pur non avendone l'obbligo, allo scopo di "liberarli" dai loro obblighi.

L'azione si pone, in sostanza, un triplice ordine di obiettivi:

1. recuperare la contribuzione dovuta e non versata;
2. recuperare le iscrizioni obbligatorie;
3. annullare le posizioni erroneamente attivate presso ENPAPI, ove non riconducibili all'esercizio della libera professione infermieristica.

Dal gennaio 2009 l'attività è stata rivolta all'implementazione del sistema informatico ed all'analisi ed alla gestione delle singole istruttorie attivate.

L'azione di recupero crediti ha portato, al 31 dicembre 2009, al seguente esito:

- n. 2027 iscritti hanno provveduto alla regolarizzazione della propria posizione contributiva versando un importo pari ad € 1.851.662;
- n. 377 iscritti hanno avuto accesso alla rateizzazione degli importi dovuti in seguito al pagamento pari ad € 644.737 a titolo di acconto effettuando contestualmente un riconoscimento del debito verso l'Ente per € 2.209.674;
- n. 377 iscritti hanno versato rate per un importo pari ad € 552.206.

CREDITI VERSO STATO

Tale voce, di importo pari ad € 365.736, rappresenta per € 274.719, i crediti per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2009, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151. L'importo accoglie, altresì, il credito per IRES per € 91.017.

CREDITI VERSO ALTRI

L'importo iscritto si riferisce a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 36.909;
- Altri crediti per € 2.448 relativi ad oneri accessori propedeutici all'acquisto di un immobile, destinato all'affitto della sede del Collegio Provinciale di Taranto, che verranno imputati ad aumento del valore del cespite solo al momento dell'effettivo passaggio di proprietà.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2009	2008	variazioni
Attività finanziarie			
Investimenti in liquidità	26.132.168	24.161.935	1.970.233
Altri Titoli	-	-	-
Totale attività finanziarie	26.132.168	24.161.935	1.970.233

Sulla base delle considerazioni fatte in commento alle attività finanziarie immobilizzate, il valore degli investimenti di liquidità del presente comparto esprime il saldo dei conti bancari destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	2009	2008	variazioni
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	7.969.843	11.376.176 -	3.406.333
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.248	1.889 -	641
Totale disponibilità liquide	7.971.091	11.378.065 -	3.406.974

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancari e postali utilizzati per la gestione ordinaria, nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso la Banca Popolare di Sondrio per € 7.747.369,
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali per € 207.590,
- il saldo al 31/12/2009 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale per € 7.933,
- il denaro contante per € 1.239,

- i valori bollati giacenti in cassa alla data del 31/12/2009 per € 9,
- il saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un conto di credito speciale e ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente per € 6.951.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	2009	2008	variazioni
Ratei e risconti attivi			
Ratei attivi	2.509.480	1.444.364	1.065.116
Risconti attivi	56.764	18.459	38.305
Totale ratei e risconti attivi	2.566.244	1.462.823	1.103.421

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi che rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio,
- Risconti attivi relativi ad abbonamenti, assicurazioni, spese telefoniche, ADSL e posta elettronica certificata a favore degli assicurati di competenza del futuro esercizio.

CONTI D'ORDINE

	2009	2008	variazioni
Conti d'ordine			
Beni di terzi presso l'Ente	-	-	-
beni in leasing	-	-	-
titoli di terzi	-	-	-
Impegni	-	-	-
immobilizzazioni c/impegni	86.821.704	125.519	86.696.185
altri impegni	-	-	-
Debitori per garanzie reali	-	-	-
Totale Conti d'ordine	86.821.704	125.519	86.696.185

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, per la sottoscrizione di fondi di investimento per complessivi € 86.684.348 ed impegni relativi al contratto derivato, stipulato con la Banca Popolare di Verona in data 18/09/2009, a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al contratto di mutuo finalizzato all'acquisto dell'immobile destinato ad accogliere la sede dell'Ente, per € 137.356.